



Ai docenti scuola primaria
Ai collaboratori scolastici
Agli atti

15 OTTOBRE 2013 - ELEZIONI DEI GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

La data del rinnovo dei Consigli d'Interclasse è stata stabilita per **martedì 15 ottobre 2013**.

Come per gli anni scorsi tale elezione si svolge con procedura semplificata.

ASSEMBLEA DI CLASSE ED ELEZIONI DEL GENITORE RAPPRESENTANTE DI CLASSE

Ordine del giorno

1. Situazione didattico-educativa della classe.
2. Presentazione programma di lavoro della classe.
3. Illustrazione del piano visite di istruzione e acquisizione assenso dei genitori.
4. Presentazione compiti dei Consigli di interclasse e compiti del rappresentante di classe.

RUOLO DEL DOCENTE

Un docente della classe è nominato delegato dal Dirigente Scolastico a presiedere l'assemblea dei genitori. (vedi allegato B: nomina delegati).

L'assemblea ha inizio alle ore 16.45.

Nel ruolo di Presidente, il docente illustrerà il ruolo del rappresentante di classe secondo la normativa vigente.

Si rammenta che comunque, indipendentemente dal numero dei presenti, le operazioni di voto avranno inizio al termine dell'assemblea, alle ore 17.30, per concludersi due ore dopo (ore 19.30).

La nomina degli scrutatori spetta all'assemblea. È opportuno, per non perdere tempo, che i docenti contattino prima alcuni genitori per verificare la disponibilità a svolgere la funzione di scrutatore.

L'insegnante delegata a presiedere l'assemblea avrà cura di compilare l'allegato "Verbale di assemblea dell'interclasse".

Si rammenta che al voto possono partecipare anche i genitori non presenti in assemblea (alcuni si devono recare nello stesso pomeriggio a più assemblee).

Per quanto non previsto da normative specifiche, valgono le norme generali sulle elezioni politiche ed amministrative.

L'assemblea di classe va preventivamente pubblicizzata, utilizzando il volantino allegato, che il genitore dovrà restituire all'insegnante debitamente firmato per presa visione.

ALLESTIMENTO DEL SEGGIO

La stessa aula sarà sede del seggio elettorale. L'allestimento dovrà garantire comunque la segretezza dell'espressione del voto. Gli scrutatori provvederanno a spostare eventualmente i banchi ed a posizionare l'urna ad adeguata distanza rispetto al luogo in cui l'elettore esprimerà segretamente il voto.

OPERAZIONI DI VOTO

Le operazioni di voto non devono confondersi con le altre operazioni elettorali, quali l'allestimento, l'insediamento del seggio, lo spoglio delle schede ecc.

ORGANIZZAZIONE

I nominativi degli eletti saranno pubblicati all'albo del plesso di via Adda e successivamente saranno pubblicati anche nei relativi plessi e sul sito web.

Per tutti i problemi si prega di rivolgersi ai docenti collaboratori nei plessi.

MATERIALE

Il materiale elettorale (eccetto le urne per le quali chiedo a ciascun plesso di provvedere) verrà inviato direttamente nelle varie sedi scolastiche a cura della Segreteria.

SEGGI COORDINATORI E RACCOLTA DEI RISULTATI

I seggi coordinatori fungeranno da centro di raccolta dei risultati elettorali di tutto il plesso. Il Presidente del seggio coordinatore raccoglierà le buste delle varie sezioni redigendo il foglio di consegna e il verbale riassuntivo degli eletti rappresentanti.

Al termine delle operazioni i Presidenti dei seggi coordinatori porteranno nel plesso di via Mazzini tutti i risultati elettorali e li consegneranno al personale ausiliario che provvederà a ricoverare il materiale nell'ex ufficio direzione.

Ricordo qui brevemente le principali competenze del Consiglio d'Interclasse, così come si deducono dalla normativa vigente (naturalmente tali competenze vengono adattate alla situazione della scuola primaria).

I Consigli d'Interclasse, costituiti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori eletti nelle singole classi, vengono presieduti dal Dirigente Scolastico (o in sua assenza da un docente da lui delegato) e si riuniscono con la frequenza programmata dal "Piano delle attività connesse con il funzionamento della scuola" deliberato dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico (Art. 14 D.P.R. 399/88).

Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di stabilire quale articolazione (per plesso, per circolo) sia più funzionale, a seconda degli argomenti da trattare.

"I suindicati consigli si riuniscono in ora non coincidente con l'orario delle lezioni, con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci fra docenti, genitori ed alunni" (Art. 3 – D.P.R. 416/74).

Verificano, inoltre, l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi di loro competenza e propongono gli opportuni adeguamenti del programma di lavoro didattico (Art. 2 L. 517/77).

Il Consiglio d'Interclasse, riunito con la sola componente dei Docenti, è invece titolare esclusivo

delle competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari (Art.3 D.P.R. 416/74).

Unisco il quadro riepilogativo sintetico delle operazioni di voto e la nomina del docente delegato a presiedere l'assemblea (Allegati A-B).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

